



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE CAMISANO VICENTINO

### VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

#### Deliberazione n. 51

Il giorno 26 del mese di novembre dell'anno duemila ventiquattro alle ore 18.30, si è riunito in presenza il Consiglio di Istituto come da convocazione Prot. 7160 del 19/11/2025

#### COMPONENTI

	PRESENTI	ASSENTI
DS	Stefania Bovis	
DOCENTI	Casarotto Tamara, Dalla Via Stella, Lovison Meris Giulia, Preato Claudia e Rizzo Cinzia	Bianco Maria Rosaria, Favaretto Daniele, Marin Federica,
PERSONALE ATA	Rancan Cristina	Capparotto Liliana
GENITORI	Belluzzo Aurora, Biasci Nicola, Costa Davide, Peroni Tiziana, Rigoni Chiara, e	Gianello Vito, Tiberio Gianluca, Vendramin Elisabetta

.....**Omissis**.....

#### Regolamento Uscite didattiche

Visti gli artt. 7 e 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994  
Visto il D.P.R. 275/1999  
Vista la Nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674

#### Il Consiglio di Istituto delibera

A maggioranza con voti favorevoli \_\_\_\_\_ contrari \_\_\_\_\_ astenuti \_\_\_\_\_  
 All'unanimità

di approvare il Regolamento allegato

.....**Omissis**.....

Letto, approvato e sottoscritto.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio medesimo da chiunque vi abbia interesse entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione sul sito della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni.

F.to il Segretario  
Nicola Biasci

F.to il Presidente  
Costa Davide



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CAMISANO VICENTINO**

Via Europa, 45 – 36043 Camisano Vicentino (VI)

Tel. 0444-610122 Fax 0444-410897

E-mail: [viic864002@istruzione.it](mailto:viic864002@istruzione.it) E-mail certificata: [viic864002@pec.istruzione.it](mailto:viic864002@pec.istruzione.it)

Sito: [www.ic-camisanovi.edu.it](http://www.ic-camisanovi.edu.it)

**C.M. VIIC864002 C.F. 80020490241 C.U. UFHIXQ**

**Regolamento di Organizzazione e Gestione delle Uscite Didattiche e Viaggi di Istruzione**

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 51 del 26/11/2025

**Indice del Regolamento**

- Riferimenti Normativi
- Art. 1 Premessa
- Art. 2 Tipologie di uscite didattiche
- Art. 3 Obiettivi educativi
- Art. 4 Limiti territoriali e di tempo
- Art. 5 Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi di istruzione
- Art. 6 Periodo di effettuazione
- Art. 7 Organizzazione
- Art. 8 Numero di accompagnatori
- Art. 9 Referente Organizzativo
- Art. 10 Aspetti Economici e rimborsi
- Art. 11 Numero dei partecipanti
- Art. 12 Norme di Comportamento
- Art. 13 Esclusioni
- Art. 14 Sospensione delle uscite
- Art. 15 Norme finali
- Art. 16 Approvazione e revisione

## Riferimenti Normativi

La **nota del MIUR N. 2209 11/4/2012** riporta che *“l’effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell’azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di Istituto o di Circolo nell’ambito dell’organizzazione e programmazione della vita e dell’attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994”*.

**A decorrere dal 1° settembre 2000**, il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, emanato con il **D.P.R. 275/1999**, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la pre-vigente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 - 14/10/1992; D.lgs n. 111 - 17/03/1995; C.M. n. 623 - 02/10/1996; C.M. n. 181 - 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 -23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

In tale complesso quadro normativo è intervenuta la **Nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674** con la finalità espressa di informare le scuole *“dell’importanza della consulenza e del coinvolgimento del personale della Polizia stradale”*, nonché di consultare il *“Vademecum per viaggiare in sicurezza”*, elaborato dalla Polizia stradale nell’ambito delle iniziative previste dal Protocollo d’intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell’Interno.

### Art. 1 Premessa

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione costituiscono parte integrante dell’attività formativa e culturale degli studenti e sono riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti. Il presente regolamento definisce le modalità di organizzazione e gestione di tali attività per l’Istituto Comprensivo di Camisano Vic.no che include scuole dell’infanzia, primarie e secondaria di primo grado, con l’obiettivo di garantire la sicurezza, la partecipazione consapevole e l’efficacia educativa delle stesse.

### Art. 2 Tipologie di uscite didattiche

1. Tutte le tipologie di attività sono contenute nella normativa di riferimento; nel Regolamento esse vengono così sinteticamente indicate:

2. **Uscite didattiche:** sono iniziative da effettuarsi su richiesta dei singoli docenti, in orario scolastico, nell’ambito del territorio comunale e territori limitrofi e per questo motivo non vengono considerate viaggi d’istruzione. Esse sono consentite sia alle sezioni di scuola dell’infanzia sia alle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado, previa autorizzazione scritta del Dirigente scolastico e dei genitori acquisite secondo le modalità definite nel presente Regolamento.

3. **Visite guidate:** di norma si effettuano nell’arco di una giornata o frazioni di essa anche oltre l’orario scolastico presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, fiere, convegni, parchi, riserve naturali. Non comportano pernottamento fuori sede.

4. **Viaggi di istruzione:** si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano e/o estero nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, musicali, culturali; per i viaggi

all'estero obiettivo è anche la conoscenza e/o approfondimento della realtà linguistica del paese visitato. Sono considerati viaggi di istruzione la partecipazione a scambi culturali in Italia o all'estero nell'ambito delle azioni previste dai programmi comunitari ERASMUS+ o accordi, convenzioni e iniziative di rete assunti dall'Istituto. Possono comportare uno o più pernottamenti in Italia o all'estero.

**5. I Viaggi connessi con attività sportive:** sono iniziative finalizzate a garantire agli allievi esperienze diverse di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive specifiche sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti in Italia o all'estero.

### **Art. 3 Obiettivi educativi**

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione devono contribuire a:

- Promuovere la socializzazione e la conoscenza reciproca tra alunni e docenti.
- Rafforzare le competenze culturali, sociali e relazionali degli studenti.
- Approfondire tematiche didattiche trattate in classe mediante esperienze dirette.
- Stimolare l'interesse verso il patrimonio storico, musicale, culturale e naturalistico.
- Promuovere scambi e gemellaggi con Istituti scolastici sia nazionali che europei.

### **Art. 4 Limiti territoriali e di tempo**

**Scuola dell'Infanzia:** ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia è consentita la partecipazione solo alle uscite didattiche a piedi o con l'utilizzo degli scuolabus in orario scolastico, nell'ambito del territorio comunale e provinciale, con la partecipazione di tutti i bambini della/e sezione/i interessata/e presenti a scuola nel giorno dell'uscita. In deroga, per iniziative particolarmente qualificanti, può essere concessa l'autorizzazione a partecipare ad iniziative che prevedano il raggiungimento di comuni limitrofi situati oltre i limiti del territorio provinciale con l'utilizzo degli scuolabus sempre nell'arco del tempo scuola.

#### **Scuola primaria**

**Classi prima e seconda:** partecipazione alle uscite didattiche e alle visite guidate in orario scolastico e/o oltre l'orario scolastico per viaggi della durata di un solo giorno nell'ambito del territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime.

**Classi terza, quarta e quinta:** partecipazione ai viaggi di istruzione nel territorio regionale o di regioni limitrofe o prossime. In presenza di iniziative particolarmente qualificanti da motivarsi in sede di programmazione, le iniziative possono essere estese a tutto il territorio nazionale e prevedere una durata di più giorni con pernottamenti.

**Scuola secondaria di I grado:** partecipazione a viaggi di istruzione e viaggi connessi ad attività musicali, culturali e sportive di uno o più giorni con pernottamenti, nell'ambito del territorio regionale, nazionale ed estero. Per quanto concerne la mobilità all'estero, fermo restando l'autorizzazione dei genitori, agli alunni delle classi interessate è concessa la possibilità di partecipare ai viaggi all'estero, della durata di più giorni, con pernottamenti, programmati nell'ambito delle azioni previste dai programmi comunitari ERASMUS+.

### **Art. 5 Iter procedurale per l'organizzazione dei viaggi di istruzione.**

1. Le proposte delle iniziative da realizzare, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per tutte le tipologie previste, escluse le uscite didattiche, devono pervenire dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione entro il mese di novembre
2. La proposta del viaggio redatta dal Consiglio di Classe, Interclasse o Intersezione sul modulo di progettazione predisposto e valido per tutti e tre gli ordini scolastici dell'Istituto deve essere consegnata

al coordinatore di plesso il quale, provvede alla definizione del piano (meta e periodo) delle visite e dei viaggi di istruzione da presentare al Collegio dei Docenti o alle sue articolazioni.

3. Il Consiglio di Istituto, verificata la fattibilità del piano delle visite e dei viaggi di istruzione sotto l'aspetto organizzativo ed economico, lo approva definitivamente entro il mese novembre/dicembre.

4. Acquisita la delibera di approvazione del piano del Consiglio di Istituto, prende avvio l'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi d'istruzione. La fase progettuale e organizzativa si conclude con l'acquisizione delle adesioni definitive delle famiglie alle iniziative approvate.

### **Art. 6 Periodo di effettuazione**

Viaggi e visite potranno essere programmati e svolti durante l'intero arco dell'anno Scolastico.

Per le visite didattiche si raccomanda una attenta valutazione al fine di bilanciare il tempo di percorrenza e il tempo dedicato alla visita vera e propria. È opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di particolari attività istituzionali della scuola (svolgimento degli scrutini, elezioni scolastiche, prove Invalsi).

### **Art. 7 Organizzazione**

Per ogni viaggio di istruzione e uscita guidata va stilato il relativo programma, che deve contenere, oltre alle motivazioni didattico educative, le seguenti informazioni:

- insegnante/i e classe/i proponenti;
- il numero degli alunni partecipanti per classe e i relativi elenchi;
- destinazione e itinerario;
- data, ora di partenza, ora prevista per il rientro;
- la spesa prevista pro-capite;
- numero di adulti partecipanti nel ruolo di accompagnatore;
- autorizzazione da parte di entrambi i genitori che esercitano la patria potestà.

### **Art. 8 Numero di accompagnatori**

Per le uscite didattiche e le visite guidate il numero di accompagnatori viene calcolato in ragione di 1 ogni 15 alunni, prevedendo comunque un minimo di 2 accompagnatori a prescindere dal numero degli alunni della classe.

Per i viaggi di istruzione, che prevedono il pernottamento, la proporzione è di un accompagnatore ogni 10 alunni, con un minimo di 2 accompagnatori a prescindere dal numero degli alunni.

Il numero di accompagnatori indicato è da intendersi come numero minimo, in quanto a fronte di esigenze valutate dai docenti organizzatori può essere aumentato per garantire un'adeguata vigilanza.

In caso di partecipazione di alunni con disabilità dovrà essere assicurata la presenza del personale scolastico (non necessariamente l'insegnante di sostegno) e comunque in ragione di un docente ogni 2 alunni, salvo casi particolari. Qualora il team/consiglio di sezione/classe lo ritenga opportuno, in casi di speciale bisogno educativo, potrà essere previsto, tra gli accompagnatori, un genitore/tutore o entrambi, o il personale socio sanitario.

Nel designare gli accompagnatori, i Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe provvederanno sempre ad indicare almeno un accompagnatore di riserva per subentro in caso di imprevisto.

Le ore prestate oltre l'orario di servizio sono regolamentate dalla contrattazione d'istituto.

La partecipazione dei genitori in qualità di accompagnatori, è consentita su richiesta degli insegnanti e previa stipula di specifica assicurazione, purché essa non comporti oneri finanziari a carico dell'Istituto.

È prevista, solo in caso di effettiva emergenza, l'affiancamento del personale ATA ai docenti nelle uscite brevi.

La responsabilità della sorveglianza degli alunni resta comunque degli insegnanti.

### **Art. 9 Referente Organizzativo**

Per ogni uscita/visita/viaggio dev'essere individuato un Docente Responsabile.

Il Docente Responsabile, dopo l'approvazione del Consiglio di Classe/Interclasse o Intersezione, presenta alla Segreteria gli appositi moduli correttamente compilati e sottoscritti.

Il referente organizzativo si accerta che tutti gli alunni siano provvisti di cartellino di riconoscimento.

Relativamente ai viaggi di istruzione ai genitori dovrà essere inviata, a cura del Referente, nota informativa sull'iniziativa proposta, che comprenda informazioni relative al programma, al viaggio e ai costi.

### **Art. 10 Aspetti Economici e rimborsi**

Anche l'aspetto economico costituisce uno dei criteri determinanti per la scelta della meta e della durata, tenuto conto che, in base a quanto suggerito dalla Circolare Ministeriale nr. 291/1992, non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di compartecipazione di rilevante entità, o comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero, oltretutto, la stessa natura e finalità dei viaggi di istruzione. In ordine a tale quota di compartecipazione, si effettueranno opportuni sondaggi presso le famiglie degli alunni circa la disponibilità a concorrere.

Ogni onere è a completo carico degli alunni; la quota di partecipazione comprenderà le eventuali spese di viaggio dei docenti accompagnatori (es.: treno) e verrà arrotondata per eccesso ai 50 centesimi per rendere più agevole la gestione dei pagamenti e a coprire eventuali imprevisti di costo che potrebbero emergere dopo il calcolo iniziale.

Qualora siano presenti allievi in comprovate condizioni di necessità economica, si procederà:

1. a valutare l'opportunità di esonerare o integrare il contributo per le uscite didattiche utilizzando fondi del bilancio della scuola;
2. a suddividere la quota tra gli altri partecipanti.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalle norme in vigore attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: non è consentita alcuna gestione extra bilancio.

Qualora, successivamente al pagamento, totale o parziale, vi fosse l'impossibilità o la rinuncia a partecipare, la possibilità di accedere ad un rimborso, totale o parziale, sarà specificato nelle informazioni dettagliate dei singoli viaggi.

Nel caso in cui il preventivo pro capite per l'uscita sia superiore a Euro 80,00 si procederà alla richiesta di una caparra pari al 50% a riprova della reale volontà di partecipare all'iniziativa.

Il saldo della quota, calcolato in base al numero dei partecipanti effettivi dovrà essere versato prima della data di partenza, con le stesse modalità dell'acconto.

Nel caso in cui uno o più alunni si ritirino successivamente all'adesione al viaggio (per qualsiasi motivo, anche a fronte di certificazione medica), l'acconto versato resterà nel fondo cassa viaggi e restituito solo se non utilizzato per eventuali penali richieste dalle agenzie di viaggio.

Gli alunni con disabilità pagheranno la quota relativa al trasporto ed al soggiorno esclusi ingressi e visite guidate solo se destinatari di gratuità.

### **Art. 11 Numero dei partecipanti**

Si auspica la totale partecipazione delle classi interessate.

Il limite numerico dei partecipanti al di sotto del quale non sarà possibile effettuare il viaggio o la visita è pari al 80% (arrotondato per eccesso) degli alunni frequentanti la/le classe/i coinvolte nell'uscita didattica.

Agli alunni non partecipanti è garantita comunque la possibilità di frequentare la scuola, se presenti nel plesso altre classi.

### **Art. 12 Norme di Comportamento**

**I docenti accompagnatori sono tenuti a:**

- Rispettare gli orari stabiliti;
- Procedere alla verifica della presenza di tutti gli alunni partecipanti;

- Portare con sé l'elenco dei numeri telefonici della scuola, nonché i recapiti telefonici dei rappresentanti
- In caso di viaggi che prevedono il pernottamento di una o due notti, sarà cura del corpo docente informare le famiglie, anche tramite i rappresentanti dei genitori, della situazione degli alunni;
- Vigilare in ogni occasione sul comportamento, sulla sicurezza e sulla salute degli alunni;
- Segnalare eventuali episodi di indisciplina, tali episodi avranno conseguenze disciplinari al rientro in sede.
- In caso di infortunio, i docenti devono segnalare l'evento tempestivamente alla segreteria, utilizzando l'apposito modulo del registro elettronico o, in alternativa, una comunicazione via email.

**Gli alunni che partecipano ad un'uscita, a una visita guidata o a un viaggio d'istruzione sono tenuti a:**

- Rispettare gli orari stabiliti;
- Portare con sé solo il materiale e gli accessori necessari, evitando oggetti di valore e somme di denaro sproporzionate rispetto ai bisogni prevedibili;
- Si sconsiglia vivamente di portare il telefono cellulare perché potrebbe essere smarrito o rubato. Gli alunni che ugualmente decidano di portarlo con loro, non potranno utilizzarlo durante l'attività didattica e durante viaggio, salvo diverse indicazioni dei docenti accompagnatori. Il cellulare sarà tenuto spento e gli alunni potranno contattare le loro famiglie **solo in caso di effettivo bisogno e previa autorizzazione dei docenti;**
- Rispettare sempre le indicazioni fornite dagli insegnanti;
- Non entrare, senza permesso dei docenti, in locali pubblici, negozi o altri luoghi non indicati dal percorso di visita;
- Muoversi in modo educato e rispettoso degli altri;
- Rispettare ambienti, arredi e oggetti circostanti.

**I genitori** dovranno provvedere al trasporto degli alunni presso il luogo di partenza (se previsto in orario e in luogo differente dalla scuola frequentata dal figlio) e all'accoglienza degli stessi nel luogo e nell'ora di rientro indicati dal programma.

### **Art. 13 Esclusioni**

Dalle predette iniziative possono essere esclusi alunni destinatari di interventi di richiami/o di sanzioni disciplinari nonché coloro che nel recente passato abbiano leso la salute propria o altrui. Tali esclusioni sono deliberate dal Consiglio di Classe e comunicate ai genitori/tutori interessati.

### **Art. 14 Sospensione delle uscite**

Le uscite e i viaggi possono essere sospesi in caso di eventi che mettano a rischio la sicurezza degli alunni (condizioni meteorologiche avverse, situazioni di emergenza sanitaria, ecc.). La decisione di sospensione sarà presa dal Dirigente Scolastico in accordo con gli organi competenti.

### **Art. 15 Norme finali**

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Istituto. Eventuali modifiche potranno essere apportate solo tramite delibera del medesimo organo.

### **Art. 16 Approvazione e revisione**

Il presente regolamento, sottoposto alla visione dei docenti e ratificato nella prima seduta utile del Collegio, approvato dal Consiglio d'Istituto, sarà soggetto a revisione periodica, per garantire che rimanga aggiornato e adeguato alle esigenze della comunità scolastica.